



GIUNTA REGIONALE

Iter 3554/20

DETERMINAZIONE N°_DPD/80_____

DEL__09/04/2020__

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA DPD

OGGETTO: *Differimento dei termini per i procedimenti amministrativi in materia di caccia, per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 01 marzo 2020 concernente “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”
- Legge 5 marzo 2020, n. 13 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 08 marzo 2020 recante “*Ulteriori misure urgenti per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale*”
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 che estende a tutto il territorio nazionale la c.d. “zona di contenimento”, estendendo tutte le limitazioni conseguenti sino alla data del 03/04/2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 che prevede ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale ed in particolare la sospensione di varie attività commerciali, di ristorazione e servizi alla persona;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19*”;
- la Circolare n. 3/2020 del Ministero dell'Interno, nella quale si raccomanda, in particolare, di evitare, negli uffici per il ricevimento del pubblico, il sovraffollamento dei locali;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”
- L'Ordinanza del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 che all'art. 1 stabilisce: *Allo scopo di contenere e contrastare il diffondersi del virus COVID19, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblico o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;*

- le seguenti Ordinanze del Presidente della Giunta regionale:
 - a) Ordinanza n. 1 del 26 febbraio 2020 “*Misure di Informazione e Prevenzione*”;
 - b) Ordinanza n. 2 dell’8 marzo 2020 “*Misure per il contrasto e il contenimento del virus*”;
 - c) Ordinanza n. 3 del 9 marzo 2020 “*Misure urgenti in materia di igiene e sanità pubblica*”;
 - d) Ordinanza n. 4 dell’11 marzo 2020 “*Misure urgenti in materia di igiene e sanità pubblica*”;
 - e) Ordinanza n. 5 dell’11 marzo 2020 “*Sospensione tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo*”;
 - f) Ordinanza n. 6 del 12 marzo 2020 “*Misure relative al trasporto pubblico*”;
 - g) Ordinanza n. 7 del 13 marzo 2020 “*Misure urgenti in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori indicazioni*”;
 - h) Ordinanza n. 8 del 17 marzo 2020 “*Ulteriori misure relative al trasporto pubblico*”
 - i) Ordinanza n. 9 del 18 marzo 2020 “*Sospensione dei termini di pagamento delle rate dei mutui/prestiti facenti capo alle società in-house Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale*”;
 - j) Ordinanza n. 10 del 18 marzo 2020 “*Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 - Individuazione comuni “zona rossa”*”
 - k) Ordinanza n. 11 del 20 marzo 2020 “*Emergenza COVID-19 - Istituzione delle Unità Speciali di continuità assistenziale ai sensi del D.L. 9 marzo 2020 n. 14*”;
 - l) Ordinanza n. 12 del 22 marzo 2020 “*Emergenza COVID-19 - Ulteriori misure urgenti materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle strutture sanitarie*”;
 - m) Ordinanza n. 13 del 23 marzo 2020 recante “*Emergenza COVID-19. Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e s.m.i. - DPCM 23/02/2020 e provvedimenti successivi - D.lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i., art. 191 - D.lgs. 13/01/2003 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 – Ordinanza contingibile e urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani - Disposizioni tecnico-gestionali per il sistema dei rifiuti urbani*”;
 - n) Ordinanza n. 14 del 24 marzo 2020 recante “*Emergenza COVID 19. Ulteriori misure relative al trasporto pubblico*”;
 - o) Ordinanza n. 15 del 25 marzo 2020 “*Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID 19 comuni “zona rossa”. Estensione della “zona rossa”. Revoca dell’ordinanza n. 10 del 18 marzo 2020*”;
 - p) Ordinanza n. 16 “*Emergenza COVID-19 - Ulteriori misure urgenti in materia di igiene e sanità pubblica*”;
 - q) Ordinanza n. 17 del 27 marzo 2020 “*Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 comuni “zona rossa”. Ulteriore estensione territoriale della “zona rossa*”;
 - r) Ordinanza n. 18 del 29 marzo 2020 “*Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 comuni “zona rossa”. Integrazione alle ordinanze n. 15 del 25.03.2020 e n. 17 del 27.03.2020*”

PRESO ATTO dell’evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia, dell’incremento dei casi sia sul territorio nazionale che su quello regionale;

VISTA la Legge Regionale n. L.R. 28 gennaio 2004, n. 10 e s.m.i. recante “*Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente s.m.i.*” ed in particolare gli artt. 28 e 29 che prevedono la scadenza nel mese di marzo, aprile e giugno di alcuni adempimenti legati alla caccia;

VISTO lo statuto degli Ambiti territoriali di caccia che stabilisce l’obbligo di presentazione alla Regione Abruzzo entro il 31 marzo di ogni anno del rendiconto consuntivo annuale;

VISTA la DGR n° 94 del 18 febbraio 2020, recante “*Fondo per l’esercizio della caccia - art. 55 L.R. 10/04. Anno 2020*”, con particolare riguardo alla scadenza fissata al 31 marzo per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione degli obiettivi operativi dell’anno in corso;

VISTA la DGR n° 780 del 9 dicembre 2019 recante “*Approvazione disciplinare per l’assegnazione dei finanziamenti regionali in favore delle Associazioni Venatorie riconosciute a livello nazionale ed operanti in Regione Abruzzo (artt. 29 e 55 comma 1 lett. c) della L.R. n. 10/2004 e s.m.i.)*” nella parte che prevede la presentazione della richiesta di finanziamento nel termine decadenziale del 31 marzo;

VISTA la determinazione DPD023/98/2020 recante proroga al 30 aprile 2020 delle scadenze in materia di caccia previste dalla L.R. 10/2004”;

TENUTO CONTO delle ulteriori istanze di differimento dei termini pervenute da parte di Associazioni Venatorie e Ambiti territoriali di Caccia;

CONSIDERATO che

- la situazione di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso al COVID -19, rende necessario porre in essere ogni misura utile per dilazionare gli adempimenti e le scadenze al fine di evitare spostamenti non indispensabili delle persone fisiche;
- gli adempimenti in scadenza in materia di caccia comportano, ove non si provveda al differimento, lo spostamento di un numero rilevante di persone fisiche con l'accesso agli uffici regionali o degli ATC ovvero lo svolgimento di riunioni in presenza per l'approvazione di atti da parte di organi degli Ambiti territoriali di caccia o delle Associazioni venatorie, allo stato attuale non organizzate per svolgere gli incontri in modalità telematica;

RITENUTO pertanto di differire al 30 giugno 2020 i termini in scadenza per il corrente anno dei seguenti procedimenti in materia di caccia:

- Iscrizione e ammissione dei cacciatori agli ATC,
- Presentazione istanze contributi delle associazioni venatorie,
- Restituzione tesserini di abbattimento agli ATC,
- Procedimento approvazione bilanci degli ATC,
- Presentazione progetti operativi per l'attuazione del Fondo per l'esercizio della caccia anno 2020,

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14.9.1999 n. 77 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI DIFFERIRE** al 30 giugno 2020 i termini in scadenza per il corrente anno dei seguenti procedimenti in materia di caccia:
 - Iscrizione e ammissione dei cacciatori agli ATC,
 - Presentazione istanze contributi delle associazioni venatorie,
 - Restituzione tesserini di abbattimento agli ATC,
 - Procedimento approvazione bilanci degli ATC,
 - Presentazione progetti operativi per l'attuazione del Fondo per l'esercizio della caccia anno 2020;
2. **DI PUBBLICARE** il presente atto nel sito istituzionale della Regione sezione caccia e pesca.

La Direttrice del Dipartimento
Dott.ssa Elena Sico
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma digitale n. 6130940002309000